

Newsletter n. 6 del 26 maggio 2016

OGGI LE PRIME GARE INTERNAZIONALI. DOMANI È IL GIORNO DELLA COPPA DELLE NAZIONI

Dopo la prima giornata di ieri riservata esclusivamente alle gare nazionali, oggi, giovedì 26 maggio, le competizioni internazionali hanno occupato l'intero palinsesto della seconda giornata dello **CSIO di Roma Intesa Sanpaolo - Piazza di Siena Master fratelli d'Inzeo**. Attenzione, quindi, sulle tre categorie dello CSIO e su quella del CSIYH per cavalli giovani, ma soprattutto sul **sorteggio** di stasera per la **Furusiyya FEI Nations Cup™ presented by Longines** di domani, venerdì, che vedrà impegnate le squadre di **Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Svezia e USA**. Dell'esito del sorteggio e della terza categoria dello CSIO (il Premio Intesa Sanpaolo) verrà data informazione con successiva newsletter.

PRIMO VINCITORE A PIAZZA DI SIENA: GIANNI GOVONI!

Grande emozione quella di vedere un cavaliere italiano apporre la propria firma sulla prima competizione in programma nello **CSIO di Roma Intesa Sanpaolo - Piazza di Siena Master fratelli d'Inzeo**: **Gianni Govoni** si conferma grande velocista, così come **Bobolensky** (KWPN di 10 anni da Cornet Obolensky), il cavallo che ha montato in questa prova! L'azzurro ha fermato il cronometro a 29,02 secondi, davanti niente meno che al tedesco **Marcus Ehning** con **Singular Ls La Silla** e all'irlandese **Billy Twomey** con **Ardcolum Duke**. Il cavaliere azzurro è apparso molto soddisfatto al termine della gara anche per la grande capacità del suo Obolensky di essere competitivo nelle gare veloci "*Quello veloce in questo caso non sono solo io, ma anche il cavallo, che è davvero molto veloce.*" L'edizione numero 84 è iniziata quindi con l'inno d'Italia nell'aria: una bella carica di positività per tutti gli azzurri che già ieri in conferenza stampa avevano dimostrato di essere animati da una positiva e contagiosa voglia di fare bene.



[Classifica](#)

[Foto](#)

ANCORA ITALIA NELLA CATEGORIA 7 ANNI CON IL GIOVANE GUIDO FRANCHI



Guido Franchi è il più giovane concorrente iscritto all'84^a edizione del Concorso Ippico Internazionale Ufficiale di Roma Intesa Sanpaolo - Piazza di Siena Master d'Inzeo. Deve compiere ancora diciotto anni, ma oggi, al debutto a Piazza di Siena ha mostrato il perché è stato convocato per far parte della rappresentativa azzurra. Il cavaliere senese ha infatti siglato la categoria del CSIYH riservata ai cavalli di sette anni dove ha montato **d'Hextra Hedonist**, una baia di origine belga molto veloce con cui già sapeva che avrebbe potuto fare bene. *“Ho questa cavalla da appena due mesi e con lei ho fatto già tre concorsi prima di venire qui, e in tutte e tre abbiamo vinto una*

gara. Questa vittoria è un po' diversa dalle altre e mi dà una bella carica!” La cavalla è la prima di tre giovani cavalli che un gruppo di proprietari che fanno capo a Matteo Giunti sta acquisendo per affidarli ad alcuni giovani cavalieri come Franchi di talento per la loro progressione sportiva.

Dietro a Franchi, che ha chiuso in 62,35 secondi, si sono piazzati il tedesco **Marcel Marschall** con **Crystal 17** (67,67”) e l'olandese **Jur Vrieling** con **Quality FZ** (68,94”) un cavallo italiano che monta dalla fine dello scorso anno.

[Classifica](#)

[Foto](#)

MCLAIN WARD, LA LEGGE DEL PIÙ VELOCE

Tali e tanti (15) sono stati i cavalieri qualificati per il barrage finale del premio numero 2, una categoria a barrage con ostacoli su altezze di 1 metro e 50 centimetri, che per vincere bisognava volare! E lo statunitense **McLain Ward** ha volato sul serio in sella a **HH Carlos Z**, un baio quattordicenne ormai affermato in questo tipo di gare (doppio percorso netto nel tempo di 36.89 secondi). Divertente lo scambio di battute a bordo campo che Ward ha scambiato con l'azzurro **Lorenzo de Luca**, secondo classificato con **Balou de CoeurJoye** (0/0; 38.64): chi avrebbe fatto lezione a chi in fatto di velocità? *“Per questa volta io!”* – ha scherzato l'americano. *“Arrivo sempre a Roma un giorno prima rispetto all'inizio del concorso - ha raccontato Ward dopo la premiazione - perché voglio avere il tempo di godermi un po' la città... certo la mia prima volta qui risale addirittura al 1993... mi sento un po' vecchio!”*



Ho cominciato a montare molto presto perché rappresento la seconda generazione di cavalieri della mia famiglia. Mio papà è stato un buon cavaliere e montava in Gran Premio. Quest'anno l'atmosfera è ancora più carica del solito, stiamo tutti pensando a Rio e qui a Piazza di Siena abbiamo la possibilità di capire a che punto siamo. Il primo giorno è stato molto positivo e Carlos è super quando si tratta di essere veloci, con lui dovrei fare il piccolo Gran Premio. Azur sarà invece il mio compagno per la Coppa e per il Gran Premio". Secondo classificato, quindi, **Lorenzo de Luca**: "Quando ho iniziato a montare Balou de CoeurJoye, come anche altri cavalli che mi sono stati affidati da quando lavoro in Belgio per la scuderia Stephex, non pensavamo che potesse raggiungere questo livello, nonostante il talento che dimostrava. In generale ho un gruppo di ottimi cavalli che hanno iniziato molto bene la stagione in Florida saltando super. Quanto a Piazza di Siena, tutta la squadra italiana è molto positiva e io sono anche orgoglioso di vedere Elky van het Indihof HDC, una cavalla che ho montato a lungo, sotto la sella di un cavaliere come Kevin Staut, in più qui a Roma, dove lei è già stata con me qualche tempo fa". Terzo in classifica **Simon Delestre**, numero uno al mondo: con lui la grigia francese Utah d'Aiguilly (0/0; 38.93). Dei quindici binomi in barrage, otto hanno chiuso con un doppio percorso netto.

ULIANO VEZZANI, LO CHEF DE PISTE

Con un po' di immaginazione potremmo definirlo il pittore dell'equitazione. **Uliano Vezzani** è lo chef de piste dello **CSIO di Roma Intesa Sanpaolo - Piazza di Siena Master fratelli d'Inzeo**. E' lui il 'pittore' che disegna i tracciati delle gare ed è il cervello italiano che piace a tutto il mondo. Costruisce percorsi in tutti i maggiori appuntamenti internazionali e riuscire ad accaparrarsi la sua opera è punto di partenza per un successo già per metà messo in cassaforte. In Italia oltre all'ovale romano ha lavorato in tutti i maggiori appuntamenti. In Europa e nel resto del mondo l'elenco dei suoi gioielli sarebbe troppo lungo, ma basta dire che la Federazione Equestre Internazionale l'ha inserito nella terna dai quali sceglierà lo chef de piste per le Olimpiadi di Tokyo 2020 per la prova di salto ostacoli.

"Mi piace, mi diverto molto. Chiaro che Piazza di Siena la sento in modo particolare, qui si fondono insieme tradizione e storia. E' un onore".

Dall'erba alla sabbia. Serve un approccio diverso?

"Sicuramente, sono superfici completamente all'opposto. Disegnare un percorso in erba richiede delle particolari attenzioni, soprattutto in presenza di pioggia o anche un terreno molto secco e dunque duro. Ma è il mondo degli ostacoli in evoluzione costante non solo il terreno diverso da città a città. Basti pensare al materiale degli ostacoli che si è evoluto molto nel corso degli anni. Oggi è più leggero e delicato poi alle linee di salto e la distanza che rendono un percorso più o meno selettivo".



Quando è soddisfatto del suo lavoro?

"Ho dei punti fissi. Se un organizzatore mi lascia carta bianca sono l'uomo più felice del mondo. E' la condizione giusta per inventare, innovare e trovare soluzioni nuove nel rispetto della tipologia del campo. A Roma per esempio ci troviamo davanti a un campo gara lungo e stretto. Si deve lavorare secondo queste caratteristiche. Personalmente poi adoro i colori, un campo con ostacoli molto colorati e vari è un piacere anche per il pubblico e per la gara che diventa in questo modo molto completa. Mi piace inoltre legare un rapporto tra ostacoli e luogo dove si gareggia. A Roma non può mancare l'ostacolo che rappresenta il Colosseo".

Il suo rapporto con i cavalieri?

"Sono per il confronto, sempre, e anche per ascoltare i loro consigli, le loro perplessità. Se ne parla insieme e si valuta. Non anteporrò mai un bellissimo campo gara alla sicurezza del cavaliere e del cavallo. Questo aspetto viene prima di ogni altra cosa. Il mio fine è che il cavallo dopo una percorso esca fresco e se ha commesso delle penalità questo sia imputabile solo a degli errori e non perché sia un campo gara impossibile con traiettorie emozionanti ma che non hanno niente a che fare con un concorso internazionale di equitazione".

L'ostacolo che non manca mai nel suo campo ideale?

"L'oxer con le siepi dentro".

SUPER CAMPIONI A PIAZZA DI SIENA: JEROEN DUBBELDAM, L'UOMO DELLE MEDAGLIE



L'olandese **Jeroen Dubbeldam** è approdato ai vertici dell'equitazione internazionale nel **2000**, quando vinse la **medaglia d'oro individuale alle olimpiadi di Sidney**: una sorpresa per molti in quanto fino a quel momento non aveva ancora conquistato successi di spessore. Durante gli anni successivi, Dubbeldam ha continuato a consolidare il suo status di cavaliere di altissimo calibro. Oltre all'olimpiade del 2000 (l'unica cui ha partecipato, e che ha appunto vinto), in carriera ha preso parte a **quattro campionati del mondo**, a **tre finali di coppa del mondo** e a **nove campionati europei**. E' stato inoltre capace di vincere nello spazio di un anno un **campionato del mondo (Caen 2014)** e un **campionato europeo (Aquisgrana 2015)** sia individuale che a squadre. In entrambe le occasioni ha montato **SFN Zenith N.O.P.**, l'unico cavallo che in tutto il campionato europeo non ha mai toccato una sola barriera.

Momenti:

Quello che corrisponde alla vittoria del campionato del mondo di Caen 2014, quando – appena concluso il percorso che lo consacrava campione – la figlia gli corse incontro, gli saltò letteralmente in braccio appendendosi al suo collo, abbracciandolo e piangendo di gioia per alcuni lunghi ed emozionanti attimi. Qualcosa di indimenticabile.

A proposito di Piazza di Siena:

“Certamente arriviamo qui con una squadra molto forte ma non si può mai dire con i cavalli. La prima sensazione è buona, stamattina ho montato Zenith e ho fatto 4 penalità in seconda fase ma lo sento in forma e poi l’organizzazione e le strutture sono ottime, quindi tutto bene.”

Un cavallo su tutti:

De Sjem, che in olandese vuol dire ‘grigio’: con lui ha conquistato l’oro olimpico a Sidney 2000 e a lui è intitolata la scuderia che Dubbeldam chiama casa, in Olanda. E a ragione: con questo cavallo nel 1998 Dubbeldam è stato uno dei cavalieri migliore della Super League e ha guidato il campionato del mondo a Roma. Molte le brillanti prestazioni in gran premio, tra cui la vittoria di Aquisgrana 2001, la medaglia di bronzo individuale a squadre agli europei di San Patrignano nel 2005, oro a squadre al Campionato del Mondo di Aquisgrana nel 2006, oro a squadre ai Campionati Europei di Mannheim nel 2007, oro a squadre e individuale ai campionati del mondo a Caen nel 2014, oro a squadra e individuale ai Campionati Europei di Aachen nel 2015...

Dietro le quinte:

Jeroen ha tre figli: Rick (1998), Chris (2001) e Nina (2003). Nina è una grande appassionata di equitazione, mentre i due ragazzi preferiscono giocare a calcio e se il papà è a casa, se lo portano volentieri allo stadio! Oltre a gestire la scuderia De Sjiem, l’olandese organizza insieme ai fratelli Ben e Wim Schröder un’asta per cavalli che ogni anno si svolge durante il concorso Jumping Amsterdam. Sostiene poi un’associazione per cavalieri disabili.

IL PROGRAMMA DI DOMANI

- 08.00 CN Categoria Pony
- 09.30 CSIO premio 4 - categoria a tempo 1.45 mt. Tab. A
- 12.30 CSIO premio 5 - categoria a tempo 1.50 mt. Tab. C
- 14.30 CSIO premio 6 - **Furusiyya FEI Nations Cup™ presented by Longines** - ricognizione del percorso
- 15.45 CSIO premio 6 - **Furusiyya FEI Nations Cup™ presented by Longines** - 1^ manche 1.60 mt.
- 17.15 CSIO premio 6 - **Furusiyya FEI Nations Cup™ presented by Longines** - 2^ manche 1.60 mt
- 20.00 Carosello di Lance dei Lancieri di Montebello

PIAZZA DI SIENA IN TV

15.45-18.55 RAI SPORT 2 [diretta](#) della Furusiyya FEI Nations Cup™

18.00-18.55 RAI 3 [diretta](#) della Furusiyya FEI Nations Cup™

APPUNTAMENTI CON I MEDIA

Conferenza stampa con la squadra vincitrice della **Coppa delle Nazioni - Furusiyya FEI Nations Cup™**
presented by Longines

- [Clicca qui](#) per il timetable del concorso
- [Clicca qui](#) per il Press Kit FEI
- [Clicca qui](#) per conoscere tutta la copertura TV
- [Clicca qui](#) per l'Agenda degli appuntamenti con la stampa
- [Clicca qui](#) e seguici su Facebook

* * *

Per non ricevere più questa newsletter invia una mail con in oggetto **CANCELLAMI DALLA MAILING LIST** a press@piazzadisiena.org